

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

**Domenica 12 gennaio 2025**  
**BATTESIMO DEL SIGNORE**

n° 03 - 25

## Il Settimanale L'Informatore

<b>Sabato 11 gennaio</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 12 gennaio</b> <b>BATTESIMO DI GESU'</b> <b>I SETTIMANA DEL SALTERIO</b>	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b> Defunti famiglia Scalzotto Defunto Ezio Carati  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b> Defunto Alessandro Minghetti Defunti Remo e Carmela Defunti famiglia D'Alto Defunti Giovanna, Alessandro e Antonio Coiro Defunti Renato e Ida Romagnoli
<b>Lunedì 13 gennaio</b>	
<b>Martedì 14 gennaio</b>	Ore 8.15 Messa con Lodi a <b>CENTO</b>
<b>Mercoledì 15 gennaio</b>	
<b>Giovedì 16 gennaio</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Venerdì 17 gennaio</b> <b>Sant'Antonio</b>	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b>
<b>Sabato 18 gennaio</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 19 gennaio</b> <b>II DOMENICA DEL T.O</b> <b>II SETTIMANA DEL SALTERIO</b>	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b> Defunti Bonora Corrado e Adalgisa Defunti famiglia Raffini  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b>

### Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion!

Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### Ripetiamo assieme: Rit: Benedici il Signore, anima mia.

### Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo,

che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo



## ANGELUS PAPA FRANCESCO

Domenica 9 gennaio 2022



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia odierna ci mostra la scena con cui inizia la vita pubblica di Gesù: Lui, che è il Figlio di Dio e il Messia, va sulle rive del fiume Giordano e si fa battezzare da Giovanni Battista. Dopo circa trent'anni vissuti nel nascondimento, Gesù non si presenta con qualche miracolo o salendo in cattedra per insegnare. Si mette in fila con il popolo che andava a ricevere il battesimo da Giovanni. L'inno liturgico di oggi dice che il popolo andava a farsi battezzare con l'anima e i piedi nudi, umilmente. Bell'atteggiamento, con l'anima nuda e i piedi nudi. E Gesù condivide la sorte di noi peccatori, *scende* verso di noi: discende nel fiume come nella storia ferita dell'umanità, si immerge nelle nostre acque per risanarle, si immerge con noi, in mezzo a noi. Non sale al di sopra di noi, ma scende verso di noi, con l'anima nuda, con i piedi nudi, come il popolo. Non va da solo, né con un gruppo di eletti privilegiati, no, va con il popolo. Appartiene a quel popolo e va con il popolo a farsi battezzare, con quel popolo umile. Fermiamoci su un punto importante: nel momento in cui Gesù riceve il Battesimo, il testo dice che «stava in preghiera» (Lc 3,21). Ci fa bene contemplare questo: Gesù prega. Ma come? Lui, che è il Signore, il Figlio di Dio, prega come noi? Sì, Gesù – lo ripetono tante volte i Vangeli – passa molto tempo in preghiera: all'inizio di ogni giorno, spesso di notte, prima di prendere decisioni importanti... La sua preghiera è un dialogo, una relazione con il Padre. Così, nel Vangelo di oggi possiamo vedere i "due movimenti" della vita di Gesù: da una parte *scende* verso di noi, nelle acque del Giordano; dall'altra *eleva* lo sguardo e il cuore pregando il Padre.

È un grande insegnamento per noi: tutti siamo immersi nei problemi della vita e in tante situazioni intricate, chiamati ad affrontare momenti e scelte difficili che ci tirano in basso. Ma, se non vogliamo restare schiacciati, abbiamo bisogno di elevare tutto verso l'alto. E questo lo fa proprio la preghiera, che non è una via di fuga, la preghiera non è un rito magico o una ripetizione di cantilene imparata a memoria. No. Pregare è il modo per lasciare agire Dio in noi, per cogliere quello che Lui vuole comunicarci anche nelle situazioni più difficili, pregare per avere la forza di andare avanti. Tanta gente sente che non ce la fa e prega: "Signore, dammi la forza di andare avanti". Anche noi tante volte lo abbiamo fatto. La preghiera ci aiuta perché ci unisce a Dio, ci apre all'incontro con Lui. Sì, la preghiera è la chiave che apre il cuore al Signore. È dialogare con Dio, è ascoltare la sua Parola, è adorare: stare in silenzio affidandogli ciò che viviamo. E a volte è anche gridare a Lui come Giobbe, sfogarsi con Lui. Gridare come Giobbe. Lui è padre, ci capisce bene. Lui mai si arrabbia con noi. E Gesù prega.

La preghiera – per usare una bella immagine del Vangelo di oggi – "apre il cielo" (cfr v. 21). La preghiera apre il cielo: dà ossigeno alla vita, dà respiro anche in mezzo agli affanni e fa vedere le cose in modo più ampio. Soprattutto, ci permette di fare la stessa esperienza di Gesù al Giordano: ci fa sentire figli amati dal Padre. Anche a noi, quando preghiamo, il Padre dice, come a Gesù nel Vangelo: "Tu sei mio figlio, l'amato" (cfr v. 22). Questo nostro essere figli è cominciato il giorno del Battesimo, che ci ha immersi in Cristo e, membri del popolo di Dio, ci ha fatto diventare figli amati del Padre. Non dimentichiamo la data del nostro Battesimo! Se io domandassi adesso a ognuno di voi: qual è la data del tuo Battesimo? Forse alcuni non lo ricordano. Questa è una cosa bella: ricordare la data del Battesimo, perché è la nostra rinascita, il momento nel quale siamo diventati figli di Dio con Gesù. E quando tornerete a casa – se non lo sapete – domandate alla mamma, alla zia o ai nonni: "Quando sono stato battezzato o battezzata?", e imparare quella festa per festeggiarla, per ringraziare il Signore. E oggi, in questo momento, chiediamoci: come va la mia preghiera? Prego per abitudine, prego contro voglia, solo recitando delle formule, o la mia preghiera è l'incontro con Dio? Io peccatore, sempre nel popolo di Dio, mai isolato? Coltivo l'intimità con Dio, dialogo con Lui, ascolto la sua Parola? Tra tante cose che facciamo nella giornata, non trascuriamo la preghiera: dedichiamole tempo, usiamo brevi invocazioni da ripetere spesso, leggiamo il Vangelo ogni giorno. La preghiera che apre il cielo.

E ora ci rivoliamo alla Madonna, Vergine orante, che ha fatto della sua vita un canto di lode a Dio.

## VISITA ALLE FAMIGLIE E

### BENEDIZIONI 2025

La visita alle famiglie in occasione della benedizione avverrà soltanto

#### SU RICHIESTA

comunicando **ENTRO DOMENICA 12 GENNAIO** di volerla ricevere.

Nel volantino che trovate in chiesa, e che sarà anche distribuito in a tutte le famiglie, trovate le modalità di prenotazione.

Le benedizioni inizieranno tra gennaio e febbraio 2025

È importante fare circolare questa notizia affinché tutti siano informati.

Grazie per la collaborazione

Dal 6 al 9 febbraio 2025  
**VISITA PASTORALE DEL VESCOVO  
MATTEO ALLA ZONA PASTORALE  
DI BUDRIO**

**MERCOLEDÌ 15 GENNAIO**  
Ore 20.45

Riunione del Consiglio Pastorale a Cento

**SABATO 18 GENNAIO**  
Ore 16 - 19  
**A SAN LORENZO**

Incontro di tutti i catechisti della zona pastorale

## Parrocchia di Cento



**Sabato 1 febbraio**  
**Festa di San Biagio**

Ore 18.30 **MESSA e Benedizione delle  
ARANCE DI SAN BIAGIO**

Ore 19.30 **Cena**



### MENU DELLA CENA

#### Antipasto

**Gramigna paglia e fieno al prosciutto**  
**Grigliata mista (pollo, salsiccia, coppone)**

**Insalata, patatine fritte**

**Dolce, frutta**

**Acqua, vino, caffè**

**Bambini fino a 12 anni 15€**

**Adulti 27€**

**Prenotazioni alla cena entro**

**il 28 gennaio 2025**

**Franca 338 785 3589**

**... non mancare !!!**



17 gennaio 2025  
**Festa di Sant'Antonio**



Ore 16.30

davanti alla chiesa di  
Vedrana

**Benedizione di tutti  
gli animali domestici**

**Verrà benedetto  
e distribuito  
il  
"Pane di Sant'Antonio"**

